

OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE DEL II TRIMESTRE 2017

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi al II trimestre dell'anno in corso sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

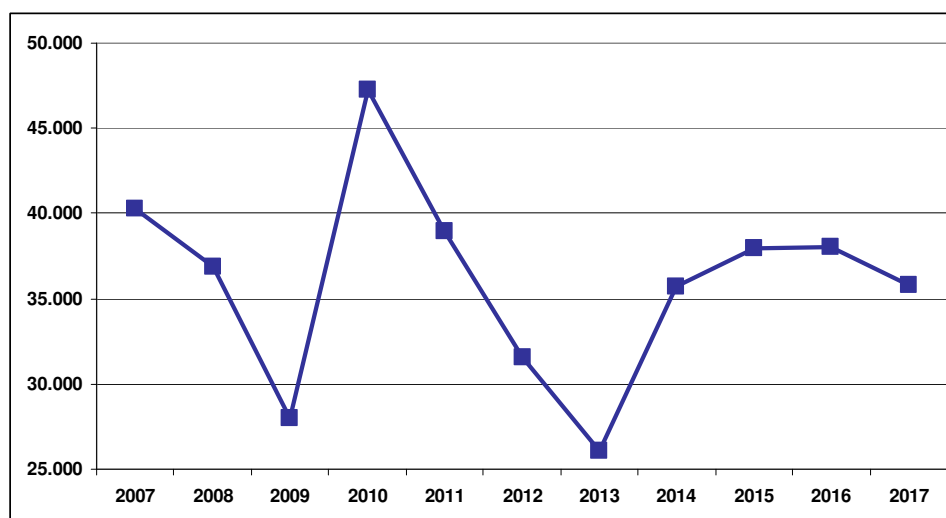
DATI NAZIONALI

Su scala nazionale, al 30 giugno scorso, risultano **6.079.761** imprese iscritte al Registro camerale (di cui quasi l'85% attive), per una dinamica trimestrale che si conferma in crescita, sebbene in rallentamento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Difatti, a fronte di quasi **92mila e 500 iscrizioni**, nel trimestre considerato, per un tasso di natalità pari al 1,52%, si sono registrate quasi **56mila e 700 cessazioni non d'ufficio**, per un tasso di mortalità corrispondente allo 0,93%. Gli esiti di tali movimenti demografici hanno determinato un tasso di crescita trimestrale pari al **+0,59%**, a fronte del **+0,63%** dell'analogo periodo dello scorso anno.

Secondo Unioncamere e Infocamere, *"... Dopo la lunga contrazione dei valori del saldo che aveva contrassegnato i secondi trimestri del periodo 2010-2013, dal 2014 il sistema imprenditoriale ha invertito la rotta riprendendo una dinamica di saldi crescenti che però – come certifica il dato dell'ultimo trimestre – si è rapidamente consolidata intorno al valore medio di circa 400 imprese in più al giorno. Il fenomeno si apprezza compiutamente analizzando l'andamento di aperture e chiusure negli anni successivi all'esplosione della crisi. Se la 'svolta' del 2014 aveva coinciso con l'interruzione della forte emorragia di imprese del quinquennio precedente (tendenza più che confermata negli anni seguenti), dal lato delle aperture di imprese la mini-spinta si è esaurita nel biennio 2015-2016, lasciando al II trimestre 2017 la palma del risultato trimestrale di aperture (92.485) meno brillante dal 2009..."*.

Il grafico seguente illustra le evidenze sopra esposte:

graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dei tassi rilevati su base nazionale al II trimestre di ogni anno a partire dal 2007 ad oggi:

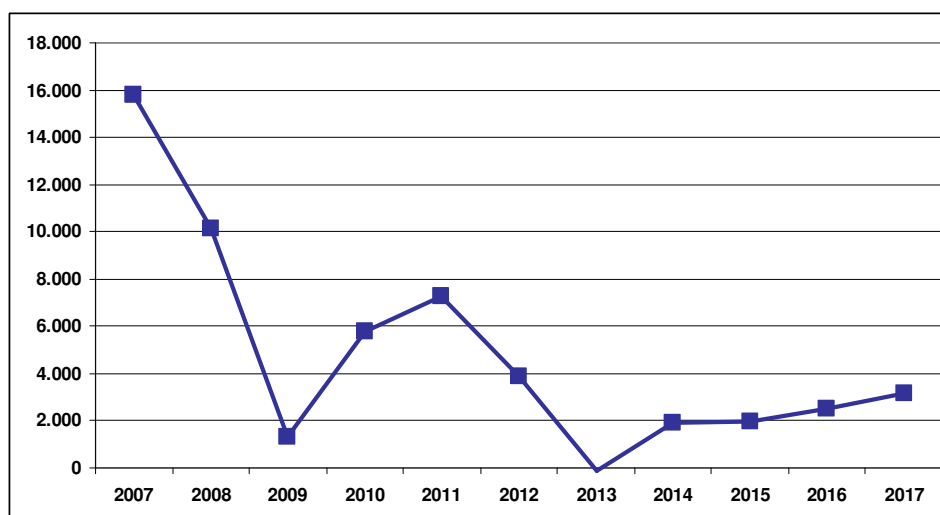
Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per il II trimestre dell'anno
Valori assoluti e percentuali

Totale imprese II trimestre						
ANNI	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo trimestrale	Tasso di iscrizione Trimestrale	Tasso di cessazione Trimestrale	Tasso di crescita Trimestrale
2007	116.338	76.041	40.297	1,90%	1,25%	0,66%
2008	112.550	75.681	36.869	1,84%	1,24%	0,61%
2009	97.841	69.835	28.006	1,61%	1,15%	0,46%
2010	107.306	60.085	47.221	1,77%	0,99%	0,78%
2011	106.609	67.650	38.959	1,75%	1,11%	0,64%
2012	103.785	72.220	31.565	1,71%	1,19%	0,52%
2013	100.448	74.363	26.085	1,66%	1,23%	0,43%
2014	96.747	61.043	35.704	1,61%	1,02%	0,59%
2015	97.811	59.831	37.980	1,63%	0,99%	0,63%
2016	98.494	60.413	38.081	1,63%	1,00%	0,63%
2017	92.485	56.682	35.803	1,52%	0,93%	0,59%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Diversamente, per quanto attiene il segmento artigiano, occorre evidenziare che **nella seconda porzione d'anno sembra consolidarsi il lento percorso di recupero avviatosi dal 2013**, annualità in cui il secondo trimestre mise a segno un saldo negativo; tuttavia, **gli esiti in progressione migliore sono la risultante di un turnover imprenditoriale, in termini di iscrizioni e cessazioni entrambi in contenimento in serie storica, replicando quanto già evidenziato per l'intero universo imprenditoriale.**

graf. 2: Andamento del saldo Imprese Artigiane. Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Al riguardo, come illustrato nella tabella seguente, immediatamente prima della crisi (II trim 2007), le nuove imprese erano quasi il doppio rispetto alle attuali e fino al 2012 non scendevano al di sotto delle 30mila unità; tuttavia, anche le cessazioni si attestavano su livelli nettamente superiori agli attuali, ad attestare una difficile sostenibilità di mercato. Il saldo attuale superiore alle 3mila unità porta indietro la lancetta della demografia imprenditoriale al 2012.

Tab. 2 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi al II trimestre di ogni anno
Imprese artigiane - Valori assoluti e percentuali

Imprese artigiane II trimestre						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2007	43.339	27.564	15.775	2,94%	1,87%	1,07%
2008	38.323	28.184	10.139	2,59%	1,90%	0,68%
2009	29.416	28.133	1.283	1,99%	1,90%	0,09%
2010	31.349	25.540	5.809	2,14%	1,74%	0,40%
2011	31.742	24.451	7.291	2,18%	1,68%	0,50%
2012	30.292	26.419	3.873	2,10%	1,83%	0,27%
2013	25.457	25.570	-113	1,80%	1,80%	-0,01%
2014	23.499	21.589	1910	1,69%	1,55%	0,14%
2015	23.992	22.003	1.989	1,75%	1,61%	0,15%
2016	22.677	20.157	2.520	1,67%	1,48%	0,19%
2017	22.104	18.938	3.166	1,65%	1,41%	0,24%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA REGIONE LAZIO

Per quanto attiene la regione **Lazio**, che si conferma anche nel periodo considerato tra i bilanci più positivi insieme a Lombardia e Campania; allo stock di imprese si aggiungono ulteriori **4.447** unità (5.016 le imprese in più nell'analogo periodo dello scorso anno), per un **tasso di crescita** che, come già evidenziato su scala nazionale, risulta perdere il passo: **+0,70%** la variazione, a fronte del **+0,79%** tra aprile e giugno 2016.

Andando ad esaminare le *performance* provinciali all'interno della regione Lazio, occorre dare evidenza del deciso rimbalzo della provincia di Viterbo, il cui tasso di crescita è in consistente miglioramento in termini tendenziali (+0,64%, a fronte del -0,27% del II trimestre 2016).

Diversamente, le altre realtà compresa la Capitale condividono un rallentamento tendenziale che risulta essere più accentuato nel frusinate, dove la crescita si ferma al +0,53%, circa 1/3 in meno rispetto alle risultanze riferite all'analogo periodo dell'anno precedente.

Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregata per province, sono riportati nella tabella successiva:

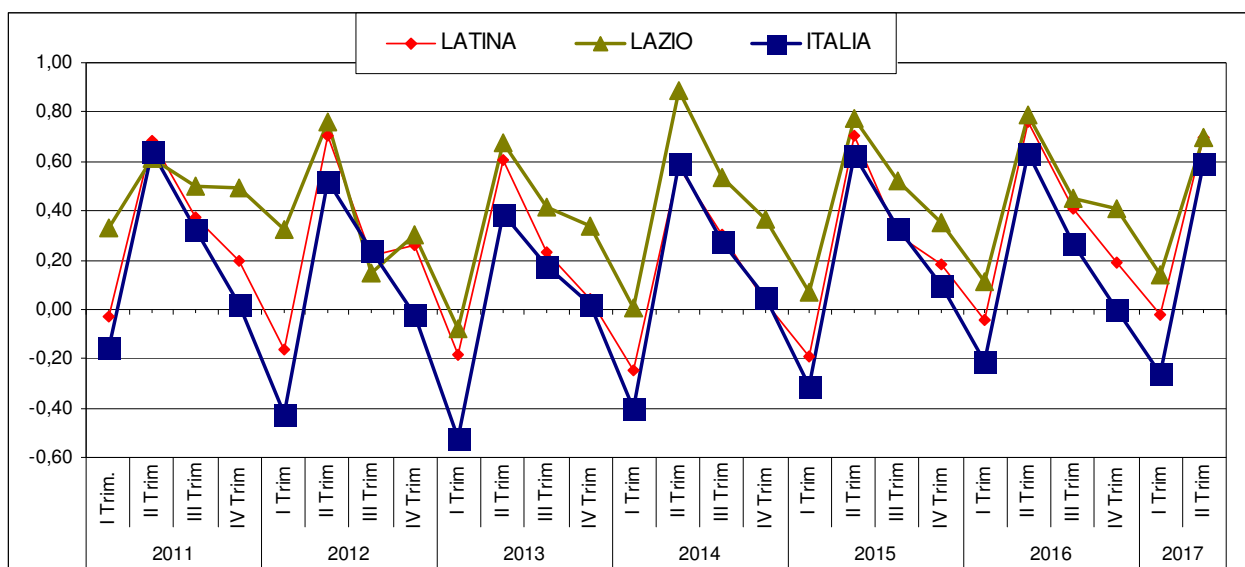
Tab. 3: Movimento Totale delle imprese II Trimestre 2017 presso il Registro Imprese camerale

Territorio	Registrate	Attive	Iscrizioni II trim 2017	Cessazioni non d'ufficio II trim 2017	Saldo II trim 2017	Tasso natalità II trim 2017	Tasso Mortalità II trim 2017	Tasso crescita II trim 2017	Tasso di crescita II trim 2016
FROSINONE	47.552	39.247	696	446	250	1,47	0,94	0,53	0,81
LATINA	57.893	47.382	932	531	401	1,62	0,92	0,69	0,76
RIETI	15.049	12.972	251	155	96	1,68	1,04	0,64	0,84
ROMA	488.902	353.735	7.489	3.997	3.492	1,54	0,82	0,72	0,83
VITERBO	37.678	33.087	583	345	238	1,56	0,92	0,64	0,27
LAZIO	647.074	486.423	9.951	5.474	4.477	1,55	0,85	0,70	0,79
ITALIA	6.079.761	5.150.561	92.485	56.682	35.803	1,53	0,94	0,59	0,63

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il quadro comparativo dei tassi di crescita su base trimestrale per l'Italia, il Lazio e Latina viene riportato nel grafico seguente e mostra il consueto picco stagionale:

graf. 3: Andamento del Tasso di crescita Latina, Lazio e Italia (serie storica)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI LATINA

Per quanto riguarda la provincia di **Latina** a fine giugno risultano 57.893 imprese registrate, delle quali l'81,4% attive; **la seconda trimestrale si chiude con un saldo positivo per 401 unità**, dato dalla differenza tra le **932 nuove iscrizioni** tra aprile e giugno (pari ad un tasso di natalità del +1,62%), e le **531 aziende cessate** nello stesso periodo (per un indice di mortalità dello 0,92%). **Tali esiti, in linea con la minore accentuazione del passo già evidenziata su scala nazionale e regionale, generano un turnover imprenditoriale più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno e altrettanto vale per il tasso di crescita, che si ferma al +0,69%** (a fronte del +0,76% tra aprile e giugno 2016).

Di seguito viene esposto, ai fini di una maggiore esaustività, il bilancio semestrale che, attesa la generale stazionarietà tendenziale degli esiti del primo trimestre, non muta significativamente le considerazioni sinora esposte, tranne che per la più evidente maggiore crescita del reatino, frutto dell'accelerazione registrata solo fino a marzo.

Tab. 4: Movimento delle imprese I Semestre 2017 presso il Registro camerale e serie storica tassi di crescita

Territorio	Registrate	Attive	Iscrizioni I Sem 2017	Cessazioni non d'ufficio I Sem 2017	Saldo I Sem 2017	Tasso Natalità I Sem 2017	Tasso Mortalità I Sem 2017	Tasso crescita I Sem 2017	Tasso crescita I Sem 2016	Tasso di crescita I Sem 2015	Tasso di crescita I Sem 2014
FROSINONE	47.552	39.247	1.725	1.512	213	3,64	3,19	0,45	0,38	0,09	-0,05
LATINA	57.893	47.382	2.217	1.830	387	3,83	3,16	0,67	0,72	0,52	0,33
RIETI	15.049	12.972	643	492	151	4,30	3,29	1,01	0,31	-0,32	-0,29
ROMA	488.902	353.735	16.961	12.588	4.373	3,49	2,59	0,90	1,10	1,05	1,15
VITERBO	37.678	33.087	1.464	1.209	255	3,91	3,23	0,68	-0,45	0,07	0,20
LAZIO	647.074	486.423	23.010	17.631	5.379	3,57	2,74	0,84	0,90	0,84	0,89
ITALIA	6.079.761	5.150.561	208.415	188.517	19.898	3,43	3,10	0,33	0,42	0,32	-0,40

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Inoltre, **si confermano in ulteriore calo le procedure concorsuali: da inizio anno le nuove aperture raggiungono quota 48, il 20% in meno rispetto alle 60 contate nel primo semestre 2016**; diversamente, le procedure di scioglimento e liquidazione avviate nel corso di questo anno si mantengono superiori rispetto all'analogo periodo 2016, sebbene il differenziale risulti in netto ridimensionamento in corso d'anno: 438 aziende, +2% la variazione tendenziale.

Il tasso di sopravvivenza entro il primo anno di vita delle imprese attive (classificate con il relativo codice Istat) si mantiene intorno ai valori dell'anno precedente, attestatosi all'88,6% (rispetto all'89,8% delle iscritte nel 2014), per un avanzamento di 5 punti percentuali rispetto alle imprese iscritte nel corso del 2013; tale indicatore elaborato per singolo settore si conferma, inoltre, di gran lunga superiore alla media per l'agricoltura (96,5% la quota di imprese sopravvissute entro il primo anno di vita).

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO PER SETTORE ECONOMICO

Il quadro riassuntivo relativo alla provincia di Latina per il II trimestre 2017, disaggregato per settori economici, viene evidenziato nella tabella successiva, elaborata sulla base del criterio di classificazione delle attività imprenditoriali ATECO 2007:

Tab. 5: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30.06. 2017	Saldo trimestrale dello stock (*)	Var. %stock II trim - I trim 2017	Var. %stock II trim - I trim 2016	Var. %stock II trim - I trim 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	10.173	9	0,09	0,53	0,23
B Estrazione di minerali da cave e miniere	40	0	0,00	2,44	2,50
C Attività manifatturiere	4.532	11	0,24	0,72	0,32
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	68	0	0,00	4,92	1,64
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	158	1	0,64	0,65	0,66
F Costruzioni	7.386	51	0,70	0,54	0,39
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.218	104	0,69	0,46	0,64
H Trasporto e magazzinaggio	1.699	0	0,00	0,82	-0,51
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.706	84	1,82	1,61	1,70
J Servizi di informazione e comunicazione	1.119	1	0,09	1,32	1,44
K Attività finanziarie e assicurative	1.152	0	0,00	0,68	0,52
L Attività immobiliari	1.766	12	0,68	0,28	0,63
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.322	10	0,76	1,30	1,09
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.038	22	1,09	2,31	1,82
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	271	2	0,74	0,74	-0,37
Q Sanità e assistenza sociale	450	0	0,00	0,00	0,23
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	838	20	2,44	1,37	1,73
S Altre attività di servizi	2.213	50	2,31	1,37	1,93

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

La minore crescita complessiva rilevata tra aprile e giugno dell'anno in corso è diffusa alla gran parte dei settori, fatta eccezione per le *attività commerciali* e per le *costruzioni*, entrambi in significativo avanzamento tendenziale. **La dirimente rispetto all'apertura d'anno è la minore vivacità del comparto agricolo**, che si ferma ad un saldo positivo di appena 9 unità, rispetto alle 54 certificate nel secondo trimestre 2016. **In rallentamento tendenziale anche le attività manifatturiere** che mostrano una variazione dello stock pari circa ad 1/3 di quanto evidenziato nell'analogo periodo dell'anno precedente, **frutto di una minore crescita diffusa alla prevalenza dei segmenti industriali**, ad eccezione dell'*alimentare*, leggermente più vivace.

Tornano, invece, ad accelerare gli "*Altri servizi*", sostenuti dalle attività di *estetiste e parrucchieri* che riacquistano vivacità, nonché dalle attività di *tatuaggio e piercing*, di *cura degli animali (Toilettatura)* e di *sgombero cantine*. In deciso rimbalzo le "*Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*", trainate dai servizi di *Animazione e intrattenimento*.

Tornando brevemente sulle attività commerciali, il maggior vigore in termini di crescita è dovuto al contributo positivo del **segmento all'ingrosso, che nei primi sei mesi mostra una crescita circa il 40% superiore rispetto alla semestrale 2016 (+1,19%, a fronte del +0,86% dell'anno precedente)**; maggiori le incertezze per il dettaglio, il cui bilancio semestrale, nonostante il recupero del secondo trimestre, risulta ancora negativo.

LE FORME GIURIDICHE

Anche nel II trimestre 2017, si conferma la crescita delle **società di capitale, peraltro in linea con i valori 2016 (+1,34%), grazie alle di ulteriori 240 unità nette che si aggiungono allo stock che, a fine giugno, ha raggiunto quota 18.106 imprese, circa 1/3 dell'intero tessuto imprenditoriale.**

Lieve l'accento ad una flessione per le **società di persone**, mentre le **ditte individuali** si mantengono su un sentiero positivo, sebbene in contenimento tendenziale.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tab. 6: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per forma giuridica II trimestre 2017

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni II trim 2017	Cessazioni non d'ufficio II trim 2017	Saldo II trim 2017	Peso % II trim 2017	Tasso Natalità II trim 2017	Tasso mortalità II trim 2017	Tasso crescita II trim 2017	Tasso crescita II trim 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	18.106	11.629	312	72	240	31,27	1,74	0,40	1,34	1,35
SOCIETA' DI PERSONE	7.057	5.093	31	41	-10	12,19	0,44	0,58	-0,14	-0,06
IMPRESE INDIVIDUALI	30.003	29.000	546	401	145	51,82	1,82	1,34	0,48	0,61
ALTRE FORME	2.727	1.660	43	17	26	4,71	1,57	0,62	0,95	0,75
Totale	57.893	47.382	932	531	401	100,00	1,62	0,92	0,69	0,76

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

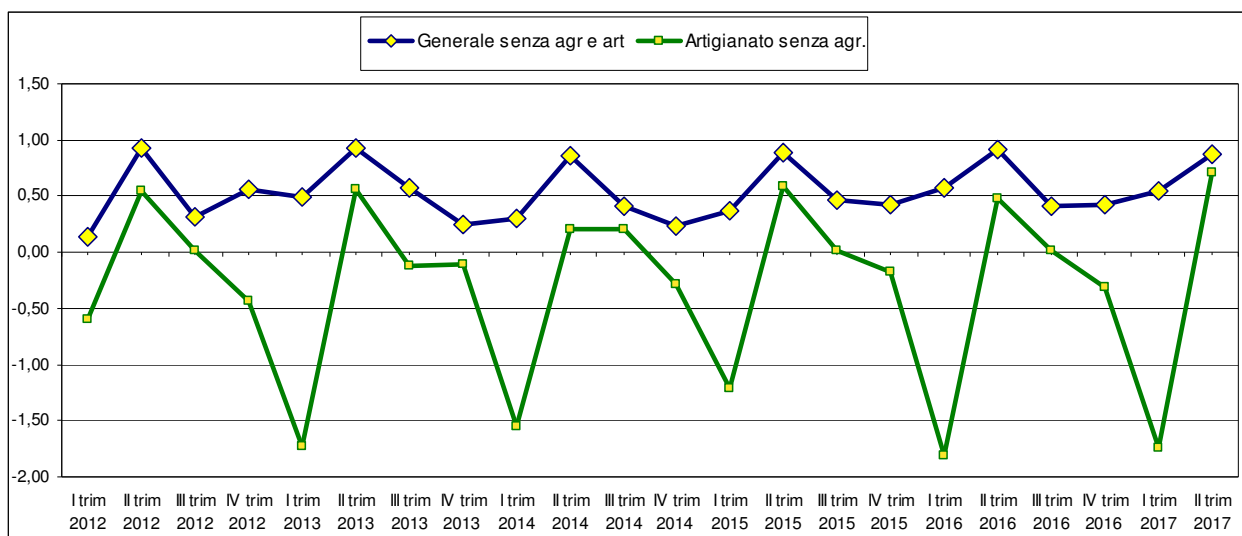
In relazione ai settori, il maggior numero di **Società di capitali** si registra nelle **Costruzioni di edifici** con 2.099 imprese, pari a circa i 2/3 delle imprese operanti in tale segmento; seguono il **Commercio al dettaglio** con 1.935 unità, che in termini relativi spiegano una quota comunque inferiore alla media (1/5, a fronte di 1/3 riferito all'intero universo imprenditoriale) e il **Commercio all'ingrosso** (1.791 società di capitali). Per quanto riguarda le **Imprese individuali**, esse sono maggiormente presenti nell'**Agricoltura**, dove con 8.648 unità spiegano quasi il 90% del segmento; a seguire significativa la presenza di tale formula giuridica nel **Commercio al dettaglio** (5.632 imprese) e nei **Lavori di Costruzione specializzati** (2.470 ditte individuali), in entrambi con una incidenza superiore alla media (intorno ai 2/3, a fronte del 52% riferito al totale dei settori).

L'ARTIGIANATO

Il grafico riportato di seguito mostra il confronto tra i tassi di crescita rilevati trimestralmente per l'imprenditoria in generale e quelli rilevati per l'artigianato, escludendo l'agricoltura in considerazione della scarsa significatività di tale comparto per il segmento artigiano.

Al riguardo, **dopo la replica del punto di minimo in apertura d'anno, la seconda trimestrale restituisce il consueto ritorno alla crescita, peraltro in sensibile avanzamento rispetto ai valori evidenziati in serie storica riferiti agli analoghi periodi.**

Graf. 2: Andamento del Tasso di crescita delle imprese artigiane e non in Provincia di Latina (serie storica)



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

Al 30 giugno scorso le imprese artigiane presenti in provincia di Latina ammontano a **8.963** unità, pari al **15,48%** dell'intero tessuto imprenditoriale; **il saldo trimestrale mostra un avanzo di 63 unità, per una crescita che in termini relativi sale al +0,71%, a fronte del +0,45% del II trimestre 2016.**

Tale accentuazione del passo è da ricondursi soprattutto al deciso rallentamento delle cancellazioni, che nell'ultima porzione d'anno si riducono di circa $\frac{1}{4}$ in termini tendenziali (119 cessazioni non d'ufficio, a fronte delle 160 di apr-giu 2016).

Contribuiscono al miglior esito sopra descritto **il rimbalzo delle costruzioni** (+1,07% la variazione percentuale dello stock, a fronte del +0,16% precedente), nonché la performance più vivace (+2,41%, a fronte del +0,83% riferito all'analogo periodo dell'anno scorso) delle attività legate alla ristorazione artigianale (rosticcerie, friggitorie, pizzerie la taglio), come evidenziato nella tabella seguente:

Tab. 6: Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al II trim 2017	Saldo trimestrale dello stock (*)	Var. %stock II trim - I trim 2017	Var. %stock II trim - I trim 2016	Var. %stock II trim - I trim 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	79	1	1,28	-2,38	0,00
C Attività manifatturiere	1.859	2	0,11	0,21	0,00
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	13	0	0,00	0,00	0,00
F Costruzioni	3.120	33	1,07	0,16	0,34
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	754	-5	-0,66	0,13	1,16
H Trasporto e magazzinaggio	457	-4	-0,87	-0,82	-0,99
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	468	11	2,41	0,83	1,20
J Servizi di informazione e comunicazione	46	-2	-4,17	1,96	0,00
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	147	1	0,68	1,34	0,65
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	2	0,59	2,42	2,52
P Istruzione	7	0	0,00	-12,50	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0,00	33,33	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	0	0,00	0,00	5,26
S Altre attività di servizi	1.636	24	1,49	1,51	1,52

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Per quanto riguarda le forme giuridiche attraverso le quali gli artigiani operano, prevalgono nettamente le **Imprese individuali** (7.159 unità), pari all'80% dell'universo delle piccole imprese; Di seguito la tabella riassuntiva delle imprese artigiane per forme giuridiche:

Tab. 7: Imprese artigiane per forme giuridiche -II trimestre 2017

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni II trim 2017	Cessazioni non d'ufficio II trim 2017	Saldo II trim 2017	Peso %	Tasso Natalità I trim 2017	Tasso Mortalità I trim 2017	Tasso Crescita II trim 2017	Tasso Crescita II trim 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	581	20	15	5	6,48	3,47	2,60	0,87	1,65
SOCIETA' DI PERSONE	1.185	6	12	-6	13,22	0,50	1,01	-0,50	-0,48
IMPRESE INDIVIDUALI	7.159	153	92	61	79,87	2,16	1,30	0,86	0,55
COOPERATIVE	30	3	0	3	0,33	11,11	0,00	11,11	-6,90
CONSORZI	8	0	0	0	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.963	182	119	63	100,00	2,04	1,34	0,71	0,45

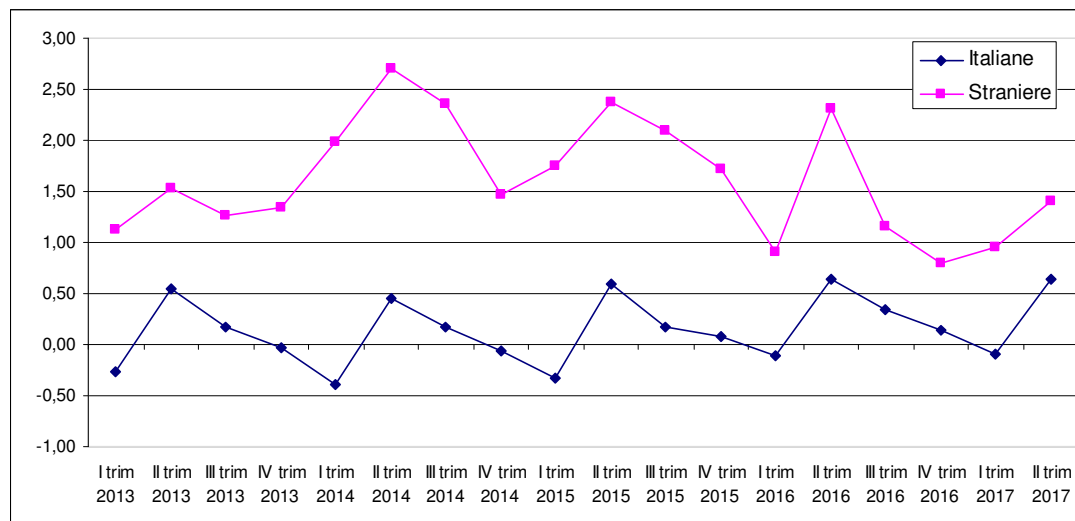
Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

LE IMPRESE STRANIERE

Per quanto attiene la componente straniera, occorre dare evidenza che da almeno un anno tale segmento mostra dinamiche che si mantengono ampiamente positive, ma che risultano meno vivaci in serie storica. **L'avanzo trimestrale è pari a 59 unità che si vanno ad aggiungere alle complessive 4.243 imprese non indigene**, risulta in netto ridimensionamento tendenziale rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+93 unità nel II trimestre 2016).

In termini relativi, il tasso di crescita si ferma al +1,40%, meno dei 2/3 di quanto restituivano le dinamiche riferite ai dodici mesi precedenti (+2,32% le analoghe risultanze del II trimestre 2016). Il grafico sottostante mette a confronto il tasso di crescita trimestrale delle imprese indigene con quello delle imprese straniere per la provincia di Latina:

Graf. 3: Andamento del tasso di crescita dell'impresitoria straniera e a totale economia provinciale.



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il rallentamento in atto è determinato dalle dinamiche più contenute delle provenienze extra-UE, che di consueto alimentano in misura più significativa l'universo straniero locale; di seguito, la tabella riepilogativa degli andamenti demografici suddivisi per nazionalità in provincia di Latina:

Tab. 9: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale

Nazionalità Impresa	Registrate	Attive	Iscrizioni II trim 2017	Cessazioni non d'ufficio II trim 2017	Saldo II trim 2017	Tasso crescita II trim 2017	Tasso crescita II trim 2016	Tasso crescita II trim 2015
Comunitaria	1.276	1.077	32	18	14	1,10	0,48	0,83
Extra U.E.	2.959	2.628	99	54	45	1,54	3,15	3,12
Italiana	52.771	43.215	793	452	341	0,65	0,65	0,60
Totale	57.893	47.382	932	531	401	0,69	0,76	0,71

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dinamiche simili si replicano anche a livello nazionale e regionale, sebbene con intensità meno evidenti.

Tralasciando le attività economiche meno significative in termini di numerosità delle imprese, i settori nei quali si sono evidenziati i valori di crescita più vivaci in termini tendenziali sono le **costruzioni e i servizi alla persona, questi ultimi in netta accelerazione (sgombero cantine, garage).**

Di seguito la tabella riepilogativa delle imprese straniere operanti in provincia di Latina disaggregate per settore di attività alla data del 30 giugno 2017:

Tab. 8: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30.06.2017	Saldo trimestrale dello stock	Var. %stock II trim - I trim 2017	Var. %stock II trim - I trim 2016	Peso % sul Totale	Incidenza % sul totale imprese del settore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	347	8	2,36	3,93	8,18	3,41
C Attività manifatturiere	203	-2	-0,98	-1,44	4,78	4,48
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	0,00	0,00	0,05	2,94
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0	0,00	0,00	0,14	3,80
F Costruzioni	654	12	1,87	1,28	15,41	8,85
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.612	9	0,56	1,27	37,99	10,59
H Trasporto e magazzinaggio	80	1	1,27	1,33	1,89	4,71
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	287	6	2,14	1,78	6,76	6,10
J Servizi di informazione e comunicazione	67	0	0,00	2,94	1,58	5,99
K Attività finanziarie e assicurative	28	0	0,00	0,00	0,66	2,43
L Attività immobiliari	51	0	0,00	-2,08	1,20	2,89
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	1	1,32	7,35	1,81	5,82
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	373	0	0,00	7,74	8,79	18,30
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0,00	0,00	0,02	16,67
P Istruzione	11	1	10,00	0,00	0,26	4,06
Q Sanità e assistenza sociale	12	0	0,00	9,09	0,28	2,67
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40	3	8,11	0,00	0,94	4,77
S Altre attività di servizi	166	12	7,79	2,01	3,91	7,50

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

IMPRENDITORIA GIOVANILE

Per concludere l'esame dei dati relativi al II trimestre dell'anno in corso è opportuno dare una occhiata all'imprenditoria giovanile e alle relative dinamiche. Alla fine di giugno le imprese *under35* si misurano in **6.335** unità, per una quota sull'intero tessuto imprenditoriale che si posiziona all'11%, superiore ai valori rilevati su base nazionale (**9,31%**) e regionale (**9,11%**).

Il tasso di crescita demografica si è attestato al 3,01%, in decelerazione tendenziale rispetto +4,42% dell'analogo periodo 2016; tale esito corrisponde ad un saldo positivo di **185** unità in più, determinato dalla differenza tra le **287** nuove iscrizioni e le **102** cessazioni realizzatesi tra aprile e giugno scorsi.

In un quadro complessivo di più contenuta vivacità, **la dirimente più significativa è il minor slancio delle attività agricole, che lo scorso anno registrarono un boom** (+50 unità, a fronte delle +22 attuali); sottotono anche le attività di ristorazione, mentre le attività professionali rimangono "neutre".

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa suddivisa per settori:

Tab.10: Movimento delle imprese giovanili presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30.06. 2017	Attive	Iscrizioni II trim 2017	Cessazioni non d'ufficio II trim 2017	Saldo II trim 2017	Peso %	Tasso di crescita II trim 2017	Tasso di crescita II trim 2016
A Agricoltura, silvicoltura pesca	824	817	23	1	22	13,01	2,76	8,09
C Attività manifatturiere	304	280	8	3	5	4,80	1,67	1,96
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	4	0	0	0	0,08	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	4	0	0	0	0,09	0,00	0,00
F Costruzioni	724	674	16	7	9	11,43	1,27	1,74
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.684	1.603	53	36	17	26,58	1,04	1,17
H Trasporto e magazzinaggio	144	123	1	1	0	2,27	0,00	1,39
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	686	603	23	16	7	10,83	1,08	2,34
J Servizi di informazione e comunicazione	144	138	2	3	-1	2,27	-0,69	3,87
K Attività finanziarie e assicurative	113	111	3	7	-4	1,78	-3,45	0,74
L Attività immobiliari	86	74	2	1	1	1,36	1,19	-1,16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	117	112	4	4	0	1,85	0,00	6,61
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	342	326	10	9	1	5,40	0,29	2,51
P Istruzione	19	17	0	0	0	0,30	0,00	-7,69
Q Sanità e assistenza sociale	58	51	1	0	1	0,92	1,85	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	104	93	2	0	2	1,64	2,08	5,10
S Altre attività di servizi	415	403	22	4	18	6,55	4,68	4,42
Totale	6.335	5.444	287	102	185	100,00	3,01	4,42

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese